

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' ROMA TRE (PNR).

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

Il giorno 21 giugno 2022 alle ore 11 si è riunita presso il Dipartimento di Giurisprudenza la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – lett. a) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 12/H2 - S.S.D. Ius/19 – “Storia del diritto medievale e moderno”, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nominata con D.R. n. 0050386 del 12/05/2022, nelle persone di:

Prof. Paolo Alvazzi del Frate (Università Roma Tre) Presidente

Prof. Francesco Mastroberti (Università di Bari)

Prof. Francesco Aimerito (Università del Piemonte Orientale) Segretario

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 1 e precisamente:

1) ALIBRANDI Alfonso

e come stabilito nella riunione del 24 maggio 2022, data la loro numerosità, inferiore o pari a 6, il candidato è ammesso alla discussione pubblica e alla valutazione.

La Commissione quindi procede a visionare la documentazione inviata dal candidato e vengono prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 24 maggio 2022.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 24 maggio 2022.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate dal candidato, come risulta dall'elenco dei lavori del candidato, che viene allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A).

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati dal candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

Alle ore 12, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione del giudizio analitico relativo al candidato, che è unito al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta alle ore 12 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 21 giugno 2022 alle ore 13 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 21 giugno 2022

LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Paolo Alvazzi del Frate (Università Roma Tre) Presidente

F.to Prof. Francesco Mastroberti (Università di Bari)

F.to Prof. Francesco Aimerito (Università del Piemonte Orientale) Segretario

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

CANDIDATO: **ALIBRANDI Alfonso**

Titoli e curriculum

Descrizione: Il dott. Alibrandi ha conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza nel 2013 presso l'Università Roma Tre. Nel 2021 ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Storia del diritto e delle istituzioni" presso l'Université Paris Cité (Francia) con una tesi sul tema "La maîtrise de l'interprétation de la loi. L'apport doctrinal de la Sacrée Congrégation du Concile au XVIIe siècle".

Dal 2014 al 2018 è stato ricercatore-dottorando presso il *Max-Planck-Institut für europäische Rechtsgeschichte* di Francoforte s.M. (Germania) nell'ambito del progetto di ricerca: "Die Regierung der Universalkirche nach dem Konzil von Trient", sotto la direzione della Dott.ssa Benedetta Albani.

Nel 2019 ha ottenuto un contratto d'insegnamento di supporto alla didattica presso la cattedra di "Storia del diritto medievale e moderno" (P-Z) dell'Università Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza.

Dal maggio 2021 al maggio 2022 è stato assegnista di ricerca presso l'Università Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza, sul tema "Precetto religioso e norma giuridica: storia e dinamica di una dialettica fondativa della civiltà giuridica occidentale (secoli IV-XVII)", sotto la direzione del Prof. Emanuele Conte.

Nel 2022 è stato *Attaché temporaire d'enseignement et recherche* (ATER) per *l'Histoire du droit*, presso l'Université Aix-Marseille, Faculté de droit.

Ha presentato numerose relazioni a convegni internazionali di storia giuridica in Italia, Francia, Germania e Regno Unito.

Giudizio: Il dott. Alibrandi presenta un eccellente curriculum di formazione e ricerca nel campo della storia giuridica. Ha maturato una significativa esperienza internazionale presso importanti istituzioni universitarie e centri di ricerca, quali il Max Planck Institut di Francoforte e l'Université Paris Cité.

Da rilevare l'intensa attività didattica svolta presso l'Università Roma Tre e l'Université Aix-Marseille.

Produzione scientifica

Descrizione: il dott. Alibrandi presenta:

- n. 1 monografia che riproduce la tesi di dottorato (*La maîtrise de l'interprétation de la loi. L'apport doctrinal de la Sacrée Congrégation du Concile au XVIIe siècle*, Roma 2022)
- n. 6 saggi pubblicati in riviste o volumi collettanei (*Il sistema delle fonti nel Code Civil du Bas-Canada*, in *Historia et Ius*, 2014; *Traduire hors des lignes. L'interdiction de l'interprétation de la loi et le pouvoir absolu aux XVIe et XVIIe siècles*, in *Les Traductions du discours juridique. Perspectives Historiques*, Rennes 2018; *La contribution de l'École de Salamanque dans la réaffirmation du pouvoir de l'Église catholique après le Concile de Trente*, in *L'Histoire du Droit entre Science et Politique*, a cura di N. Hakim, Paris 2019; "Il diritto di eccezione: una prospettiva di diritto comparato. Italia: stato di emergenza", EPRS – Servizio Ricerca del Parlamento europeo. Unità Biblioteca di diritto comparato, 2020; *Konfliktlösung im Kirchenrecht in der Neuzeit*, in *Geschichte der Konfliktlösung in Europa*, a cura di W. Decock: *Ein Handbuch*, Band III: Die

Frühe Neuzeit, Berlin 2021; *Centro e periferia nelle riforme di Leone XII: primi risultati di una ricerca*, in *Historia et Ius*, n. 21, 2022).

Giudizio: Le pubblicazioni del dott. Alibrandi affrontano temi di storia giuridica dell'età moderna e contemporanea, con una particolare attenzione per la componente canonistica e i suoi influssi nella storia del diritto europeo. La tesi di dottorato (pubblicata nel 2022) e alcuni interventi minori ricostruiscono l'attività della Congregazione del Concilio, cui era affidata l'interpretazione autentica dei provvedimenti del Concilio di Trento, e la sua influenza nella cultura giuridica francese. Altre pubblicazioni del dott. Alibrandi sono dedicate alla codificazione civile nel Canada francese e alle riforme giudiziarie di papa Leone XII.

Il candidato dimostra la piena padronanza della metodologia e degli strumenti dell'indagine storico-giuridica ed eccellenti capacità di ricerca archivistica e di lettura e interpretazione delle fonti, segnatamente inedite.

Giudizio complessivo

Il dott. Alibrandi ha maturato una significativa esperienza di ricerca nel campo della storia del diritto presso importanti centri di ricerca internazionali. La produzione scientifica denota maturità e piena padronanza degli strumenti e della metodologia della ricerca storico-giuridica e ha conseguito risultati originali e innovativi. Rilevante anche l'attività didattica e convegnistica svolta in Italia e all'estero.